

La revisione legale ai tempi del Covid-19

LA REVISIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

Dott. Enrico Maschio, dottore commercialista e revisore legale, ODCEC Milano

19 maggio 2021

Indice degli argomenti

1. Messaggio-chiave
2. I documenti tecnico-professionali di riferimento
3. Le PMI: nozione giuridica, nozione economico-aziendale, nozione ISA
4. L'accettazione del cliente: rischi e benefici
5. Il controllo interno nelle PMI
6. Come comportarsi quando c'è un fornitore esterno di servizi contabili
7. Accesso al cliente e revisione a distanza ai tempi del Covid-19
8. L'impatto del Covid-19: i 6 settori-chiave da analizzare secondo il CNDCEC
9. La pianificazione della revisione: i rischi di revisione e le risposte del revisore
10. La metodologia di revisione CNDCEC; procedure e programmi di revisione standard
11. Esperienze personali e pratiche
12. Il futuro: il nuovo principio di revisione IAASB per le PMI



1. Messaggio-chiave

Messaggio-chiave

E' perfettamente fattibile, per un commercialista individuale o un collegio sindacale, effettuare la revisione legale del bilancio di una PMI:

- a. Gestendo i rischi di revisione vecchi e nuovi (indotti dal Covid-19) con risposte adeguate;
- b. Rispettando tutti i principi di revisione, anche in tempi di Covid-19;
- c. Addebitando onorari competitivi, ma che consentano una giusta remunerazione del professionista.

Ma per farlo, occorrono competenza, organizzazione e un portafoglio di lavori che consenta standardizzazione e economie di scala nella applicazione della metodologia di revisione.



2. I documenti tecnico-professionali di riferimento

Norme di riferimento

1. Norme sulla definizione e revisione delle PMI

- Codice Civile
- D.Lgs 39/2010 (modificato ed integrato dal D.Lgs 135/2016)
- Regolamento Europeo
- Regolamenti attuativi del MEF (registro, esame)
- Principi di revisione ISA Italia
- Principi di revisione SA Italia
- Documenti CNDCEC
 - Revisione legale delle nano-imprese
 - Approccio metodologico alla revisione legale affidata al collegio sindacale nelle imprese di minori dimensioni

Norme di riferimento

2. Norme sulla revisione ai tempi del Covid-19

Documenti CNDCEC

- **Le procedure di revisione ai tempi del COVID-19: la resilienza del sindaco-revisore**
- **La relazione unitaria di controllo societario del collegio sindacale incaricato della revisione legale dei conti**

Vi è inoltre un Documento di Ricerca della Fondazione Nazionale dei Commercialisti (FNC) intitolato

«L’impatto dell’emergenza sanitaria sulla continuità aziendale e sulla applicazione dei principi contabili nazionali – prime indicazioni»

Norme di riferimento

Autorità Italiane

- Governo e Parlamento Italiano
 - Decreto Liquidità artt. 6 e 7
 - Decreto liquidità art. 5
- Consob
 - Richiamo di attenzione n.6/20 del 9 aprile 2020
 - Comunicazione n.3/2020 del 10 aprile 2020
- OIC
 - Documento Interpretativo 6 (del Decreto Liquidità) – giugno 2020

Vi sono inoltre numerosi documenti di autorità internazionali, quali FRC e IAASB

Norme di riferimento

Ad oggi alle piccole e medie imprese si applicano TUTTE le norme della revisione, senza deroghe.

E' previsto un cambiamento normativo importante, cioè l'emissione di un principio di revisione specifico ed autonomo

3. Le PMI: nozione giuridica, nozione economico-aziendale, nozione ISA

Definizione di PMI

Nozione

- giuridica
- Economico-aziendale
- ISA

Nozione giuridica di PMI

Documento CNDCEC «la Revisione legale nelle Nano Imprese»

La nano-impresa può, quindi, intendersi, in senso quantitativo, come quella società che la disciplina del 2019 ha aggiunto all'insieme originariamente previsto dal D.Lgs. 39/2010 e dalla versione ante-riforma dell'art. 2477 c.c. e che è assoggettata all'obbligo di revisione legale.

<i>Parametri</i>	<i>Vecchi limiti</i>	<i>Numero soglie</i>	<i>Nuovi limiti</i>	<i>Numero soglie</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.800.000	2	4.000.000	1
Totale attivo	4.400.000		4.000.000	
Numero dipendenti	50		20	

Nozione economico-aziendale di PMI

Documento CNDCEC «la Revisione legale nelle Nano Imprese»

Concetto **qualitativo** considerando le caratteristiche economico-aziendali che assumono specifico rilievo ai fini della revisione legale

Nozione ISA di PMI

ISA Italia 200, Par. A64

Al fine di specificare le ulteriori considerazioni per la revisione contabile delle imprese di dimensioni minori, l'espressione "**impresa di dimensioni minori**" si riferisce ad un'impresa che generalmente possiede caratteristiche qualitative quali:

- a) la concentrazione della proprietà e della direzione in un numero limitato di soggetti (spesso un singolo soggetto – può trattarsi di una persona fisica o di un'altra impresa che possiede l'impresa di dimensioni minori purché il proprietario presenti le relative caratteristiche qualitative);
- b) una o più delle seguenti caratteristiche:
 - i. operazioni semplici e lineari;
 - ii. semplicità delle registrazioni contabili;
 - iii. un numero limitato di linee di attività e di prodotti nell'ambito delle singole linee di attività;
 - iv. un numero limitato di controlli interni;
 - v. un numero limitato di livelli direzionali responsabili di un'ampia gamma di controlli; ovvero
 - vi. un numero limitato di dipendenti, dei quali molti rivestono una molteplicità di funzioni.

Tali caratteristiche qualitative non sono né esaustive, né esclusive delle imprese di dimensioni minori, né sono necessariamente tutte presenti in tali imprese.



4. L'accettazione del cliente: rischi e benefici

Accettazione del cliente

Valutazione del «soggetto economico» a cui si resta legati con un'incarico triennale, nella buona e nella cattiva sorte.

Attenzione non solo all'oggetto specifico della revisione ma anche a soci, contesto e storia.

Accettazione del cliente

Documentazione dell'analisi dei rischi:

Compilazione del questionario relativo all'accettazione dell'incarico (p.e. l'allegato 1 del documento CNDCEC – L'applicazione dei principi internazionali (ISA Italia) alle imprese di dimensioni minori – Dic. 2015)

QUESTIONARIO RELATIVO ALL'ACCETTAZIONE DELL'INCARICO DI REVISIONE

Caratteristiche e integrità del potenziale cliente

1. Il potenziale cliente è conosciuto direttamente o tramite clienti fidati o colleghi?
2. Esiste una ragionevole convinzione che non si siano verificati fatti o circostanze tali da mettere in dubbio l'integrità dei proprietari, del Consiglio di Amministrazione o della dirigenza del potenziale cliente? In particolare, esiste una ragionevole convinzione in merito all'assenza delle fattispecie di seguito riportate:
 - (a) condanne e sanzioni per violazioni delle normative;
 - (b) sospetti casi di atti illeciti o frode;
 - (c) indagini in corso;
 - (d) pubblicità negativa;
 - (e) rapporti stretti con persone o aziende con etica discutibile.
3. Se altri revisori hanno rifiutato il potenziale cliente, sono stati considerati i relativi rischi ed i motivi per i quali accettare l'incarico?

QUESTIONARIO RELATIVO ALL'ACCETTAZIONE DELL'INCARICO DI REVISIONE

Revisore precedente

4. È stato contattato, con il consenso del potenziale cliente, il revisore precedente al fine di acquisire informazioni in merito a:
- (a) onorari non pagati;
 - (b) divergenze d'opinione o disaccordi con la società;
 - (c) integrità della dirigenza e del Consiglio di Amministrazione;
 - (d) motivazioni del cambiamento di revisore;
 - (e) richieste irragionevoli o mancata collaborazione;
 - (f) il contenuto delle relazioni di revisione;
 - (g) differenze di revisione riscontrate?

Bilanci precedenti

5. È stata ottenuta ed esaminata copia dei bilanci degli ultimi esercizi?
6. Sono stati discussi con i responsabili della società i principi contabili significativi utilizzati nell'esercizio precedente? È stato valutato se tali principi siano corretti e applicati con continuità? Si possono ragionevolmente escludere politiche contabili aggressive adottate dalla Direzione?

QUESTIONARIO RELATIVO ALL'ACCETTAZIONE DELL'INCARICO DI REVISIONE

Conoscenze specifiche

7. È stata ottenuta una comprensione di massima delle attività del potenziale cliente e del contesto in cui opera?
8. È stata acquisita una conoscenza di massima della prassi contabile del settore in cui opera il potenziale cliente sufficiente a svolgere l'incarico? In caso contrario, le conoscenze necessarie possono essere ottenute facilmente?
9. Sono state individuate aree che richiedono conoscenze specialistiche di esperti? In caso affermativo, le conoscenze necessarie possono essere ottenute facilmente?

Valutazione dell'indipendenza

10. È stata valutata l'indipendenza al fine di accettare l'incarico? Sono state ottenute le attestazioni di indipendenza necessarie?
11. Sono state adottate salvaguardie sufficienti tali da eliminare o ridurre ad un livello accettabile le minacce all'indipendenza?

QUESTIONARIO RELATIVO ALL'ACCETTAZIONE DELL'INCARICO DI REVISIONE

Valutazione preliminare del rischio dell'incarico

12. Esiste una ragionevole convinzione che i rischi associati al settore di attività e al potenziale cliente sono accettabili?

Ad esempio, si può ragionevolmente escludere la presenza dei seguenti rischi?

- a) proprietario con atteggiamento dominante;
- b) indicazioni che la Direzione sia incline a manipolare i dati di bilancio;
- c) violazioni della normativa di settore che diano luogo a sanzioni significative;
- d) problemi di finanziamento o solvibilità;
- e) elevato interesse da parte dei mezzi di comunicazione per l'azienda o i suoi dirigenti;
- f) tendenze e risultati economici del settore;
- g) dirigenza eccessivamente prudente oppure eccessivamente ottimista;
- h) partecipazione ad operazioni ad alto rischio;
- i) tipologia di attività particolarmente rischiosa;
- j) sistemi contabili ritenuti poco affidabili ovvero particolarmente complessi;

QUESTIONARIO RELATIVO ALL'ACCETTAZIONE DELL'INCARICO DI REVISIONE

- k) operazioni significative o che esulano dal normale svolgimento dell'attività aziendale sia con terzi che con parti correlate;
- l) operazioni complesse o straordinarie;
- m) saldi di bilancio significativi oggetto di stima;
- n) struttura aziendale od operativa insolita oppure complessa;
- o) controlli deboli o dirigenza debole;
- p) assenza di politiche contabili chiare per il riconoscimento dei ricavi;
- q) impatto significativo di cambiamenti tecnologici sul settore o sull'attività;
- r) significativi benefici potenziali per la dirigenza che dipendono da risultati aziendali (economici e/o finanziari) positivi;
- s) problemi di competenza o reputazione della dirigenza;
- t) cambiamenti recenti di dirigenti, dipendenti con funzioni chiave, personale dell'ufficio contabilità, consulenti legali e fiscali;
- u) rispetto degli obblighi di pubblicazione di bilancio

Stima del compenso

Fee estimate società				
	Revisore responsabile	Coadiutore	Professionista junior	Totale
	O R E			
Verifica saldi di apertura	1	4	16	21
Controlli trimestrali contabilità (4 visite)		2	8	10
Planning	1	1		2
Interim (incluso nei controlli trimestrali)				0
Final:				0
circolarizzazioni (banche, clienti, fornitori, legali, fiscalisti)			4	4
cassa e banche incl. cut-off e riconciliazioni			2	2
clienti e fondo svalutazione crediti				0
altre attività			2	2
Magazzino		2	10	12
immobilizzazioni e fondi ammortamento		2	8	10
avviamento e impairment test				0
fornitori			2	2
altre passività			2	2
patrimonio netto			2	2
imposte			5	5
conto economico			1	1
nota integrativa		1		1
informativa di bilancio			4	4
general e review	2	2		4
Totale ore	4	14	66	84
Hourly rate	125	125	25	
Totale fee	500	1.750	1.650	3.900
Onorari				5.000
Realization %				128,2



5. Il controllo interno nelle PMI

Il controllo interno nelle PMI

Nelle PMI il sistema di controllo interno tende a essere molto semplificato, con pochi controlli e basato soprattutto sulla supervisione dell'imprenditore o della direzione.

Pertanto il revisore tenderà a privilegiare i controlli di sostanza.

Il controllo interno nelle PMI

TEMPI DI COVID:

nei casi di approcci di revisione basati su un moderato affidamento sui sistemi di controllo interno contabile del cliente, occorre tener presente che, se tali sistemi sono basati almeno in parte sulla presenza fisica (per esempio: inventario fisico del magazzino; conta fisica della cassa; ispezione fisica dei cespiti; approvazione di fatture per il pagamento mediante apposizione della firma del responsabile sulle stesse; etc. etc.), **essi devono essere rivisitati, e l'affidamento del revisore su di essi va riconsiderato.**

Il controllo interno nelle PMI

Il rischio che il bilancio sia significativamente errato deriva da due componenti di rischio:

- Rischio intrinseco
- Rischio di controllo

Valutazione del rischio

		Rischio di controllo	
		Affidamento sui controlli	Nessun affidamento sui controlli
Rischio inerente	Basso	Minimale (1)	Moderato (3)
	Moderato	Basso (2)	Alto (4)
	Significativo	Speciale considerazione nella revisione (5)	
		Rischio residuo	

I casi di riferimento di cui alla tabella includono, quindi, quelli della colonna di destra, con i casi (3) e (4), nonché la circostanza (5). Infatti, i casi (1) e (2) possono, per scelta o per valutazione obiettiva, considerarsi, nelle nano-imprese, non rilevanti (o molto rari). Ne consegue, che il livello “Moderato” e “Alto” del rischio residuo nonché la “Speciale considerazione nella revisione” saranno tipicamente i possibili esiti della valutazione del rischio.

6. Come comportarsi quando c'è un fornitore esterno di servizi contabili

Presenza di un *provider* di servizi contabili

- ISA Italia 402
- Documento CNDCEC «la Revisione legale nelle Nano Imprese»

La conoscenza del fornitore di servizi acquisita da parte del revisore in precedenti esperienze, nonché la qualifica professionale del fornitore di servizi (come, per esempio, nel caso del dottore commercialista o dell'esperto contabile) possono costituire elementi utili al fine della comprensione della natura dei servizi prestati dal fornitore, soprattutto laddove i servizi sono altamente standardizzati.

In questi casi, l'esternalizzazione di attività può ridurre il rischio di errori significativi per l'impresa utilizzatrice, in particolare qualora questa non possieda le competenze necessarie a svolgere determinate attività.

La natura e l'estensione del lavoro da svolgere da parte del revisore sui servizi prestati dal fornitore dei servizi è in funzione della natura e della rilevanza delle operazioni elaborate dal fornitore di servizi o dei processi relativi alla contabilizzazione o alla predisposizione dell'informativa finanziaria su cui interviene il fornitore.

7. Accesso al cliente e revisione a distanza ai tempi del Covid-19

Revisione «da remoto»

Oltre ai rischi di frode consueti, in tempi di COVID-19 occorre considerare quanto segue:

1. In situazioni di revisione effettuata «da remoto» su dati ricevuti in PDF dal cliente, occorre assicurarsi che i tali dati:
 - a. Non siano stati corrotti durante la trasmissione
 - b. Siano archiviati in modo sicuro
 - c. Corrispondano ai dati originali disponibili presso il cliente

«Sicurezza» dei documenti

- Problematiche di Cyber security
- Per quanto riguarda la corrispondenza dei dati ricevuti a quelli contenuti nei documenti originali, l'unico modo di assicurarla è andare almeno una volta dal cliente, e verificare a campione tale corrispondenza.

8. L'impatto del Covid-19: i 6 settori-chiave da analizzare secondo il CNDCEC

I 6 settori-chiave

In aggiunta alle conseguenze dei problemi di accesso ai clienti, delle difficoltà di raccolta delle informazioni e di svolgimento delle attività di revisione e vigilanza, il CNDCEC ha identificato i seguenti 6 settori-chiave, che il revisore dovrà analizzare per identificare eventuali errori e altri effetti generati dalla emergenza sanitaria:

1. Settore di attività del cliente: è stato impattato, in che misura, dalla crisi?

I 6 settori-chiave

2. Natura dell'impresa: struttura aziendale , proprietà, tipologia di investimenti e finanziamenti permettono rispondere adeguatamente all'emergenza sanitaria?
3. Principi contabili: come la società ha implementato i provvedimenti legislativi di contenimento del contagio, e quelli a sostegno delle aziende in difficoltà?

I 6 settori-chiave

4. Obiettivi e strategie: sono ancora realistici e perseguibili? Sono cambiati?
5. Indicatori di performance: permettono ancora di valutare correttamente l'andamento della società? Come interpretare le risultanze degli indicatori nella nuova situazione?
6. Controllo interno: è in grado di rispondere ai nuovi rischi? E' esso stesso fonte di nuovi rischi?

9. La pianificazione della revisione: i rischi di revisione e le risposte del revisore

Pianificazione della revisione

L'attività di pianificazione è distinta in due fasi:

1. Definizione della strategia generale della revisione
2. Elaborazione di un piano di revisione

Pianificazione della revisione

Nelle piccole imprese la strategia non è generalmente complessa.

Il piano operativo deve essere più dettagliato per tener conto di un sistema di controllo interno poco formalizzato

Pianificazione della Revisione

I 4 questionari predisposti dal CNDCEC sono uno strumento utile ed efficace per formalizzare la pianificazione:

- 1) Controllo interno
- 2) Rischio di frode
- 3) Conoscenza dell'Impresa
- 4) Sistema informatico

Revisione legale del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Pianificazione della revisione

Indice

A INFORMAZIONI E CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE E DECISIONI PRELIMINARI

SU STRATEGIA E APPROCCIO DI REVISIONE

- 1 Obiettivi dell'incarico e termini di riferimento
- 2 Attività del cliente e rischi relativi
- 3 Sistema informativo e di controllo
- 4 Principi contabili e criteri di valutazione
- 5 Dati contabili significativi
- 6 Indipendenza e competenza del revisore
- 7 Limiti di materialità
- 8 Approccio di revisione
- 9 Conferme esterne e inventari fisici
- 10 Tempi previsti e risorse necessarie

B DECISIONI PRELIMINARI PER COMPONENTI SIGNIFICATIVE DI BILANCIO

– Esercizio al 31 dicembre 2020

Descrizione	Importo Al 31 12 2019 (Euro Mln)	Rischio di revisione	Approccio di revisione
Rischio di frode sui ricavi	0,3	Medio	Analytical review. Test sulla affidabilità del controllo interno.
Rischio di aggiramento dei controlli da parte di amministratori e dirigenti	n/a	Alto	Analytical review. Esame dei libri legali. Esame delle transazioni e delle scritture contabili singolarmente significative. Review di contratti.
Debiti e crediti tributari e fondo imposte	0,03	Medio	Review calcolo imposte e dichiarazione dei redditi. Analisi anni aperti e eventuali contenziosi. Conferma fiscalista.
Immobilizzazioni	2,7	Medio	Verifica movimentazione con documenti di supporto. Visure catastali. Ricalcolo ammortamenti.
Magazzino (immobili)	1,1	Medio	Verifica movimentazione con documenti di supporto. Visure catastali.
Disponibilità liquide	0,3	Basso	Circolarizzazione banche.
Debiti verso soci	1,7	Basso	Verifica dei finanziamenti mediante esame dei libri legali, conferma banche, esame documentazione bancaria relativa a incassi e rimborsi.
Patrimonio netto	2,4	Basso	Verifica dei movimenti mediante esame dei libri legali e eventuale documentazione di supporto.

Società: SRL
Revisione del bilancio al 31 dicembre 2020
Pianificazione strategica
Addendum Covid-19

Per valutare il possibile impatto dell'epidemia di Covid-19, che si è verificata nel corso di tutto l'anno 2020, sulla società e, conseguentemente, sui rischi di revisione e sulle risposte a tali rischi, sono stati utilizzati i seguenti 4 questionari, sviluppati dalla Fondazione Nazionale Dottori Commercialisti:

1. Questionario per la conoscenza dell'impresa e del contesto in cui opera
2. Questionario sul rischio di frode
3. Questionario sul sistema di controllo interno
4. Questionario sul sistema informatico

I primi due questionari sono stati compilati nel corso di una apposita riunione con l'organo di amministrazione della società, e sono allegati alla presente nota.

Gli altri due sono stati compilati nell'ambito dell'aggiornamento della valutazione della affidabilità del sistema di controllo interno, e sono pertanto archiviati nella relativa sezione.

CONCLUSIONI

Il settore immobiliare, a cui la società appartiene, ha sofferto gravi impatti negativi per via del Covid-19 nel 2020.

La società non ha perso contratti di affitto ma a causa della crisi COVID ha difficoltà di incasso dei canoni e sta ricevendo richieste di riduzione dei canoni.

Attualmente, non vi sono problemi finanziari, grazie alla disponibilità dei soci a finanziare adeguatamente la società.

Non si rileva un aumento del rischio di frode.

Rimane appropriato fare moderato affidamento sul sistema di controllo contabile interno.

La pianificazione strategica della revisione del bilancio della società al 31 dicembre 2020 contiene una adeguata valutazione dei rischi e risposte appropriate a tali rischi.

10. La metodologia di revisione CNDCEC; procedure e programmi di revisione standard

Procedure di revisione

Le procedure di revisione costituiscono la risposta ai rischi identificati e valutati a livello di asserzioni.

Esse sono conseguenti al processo di valutazione del rischio e sono definite in termini di

- Natura
- Estensione
- tempistica

Procedure di revisione

Documento CNCEC su nano imprese:

Poiché le procedure di controllo interno sono generalmente inaffidabili ed il rischio intrinseco è valutato alto o significativo **i test di dettaglio** sono la risposta di revisione prevalente da adottare

Procedure di revisione

Natura: analisi di documenti, conferme esterne
ricalcoli ed indagini

Tempistica: privilegiare la fase di *final audit*

Estensione: ampliamento degli elementi
probativi fino all'intero universo

Programmi di lavoro

Programmi di lavoro semplificati e copertura di tutte le asserzioni:

C: competenza

E: esistenza

A: accuratezza

V: valutazione

Carta di lavoro							
Procedure di revisione_Crediti verso clienti							6F
	Società:	Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/20					
	Preparata da: P/M1/M2	Data: _____					
	Rivista da: M1/M2/P	Data: _____					
	Rivista da: M2/P/M1	Data: _____					
Categoria	Voce bilancio	Procedure di revisione	C	E	A	V	
Crediti verso clienti	Crediti verso clienti; Ricavi di vendita	Predisporre la lead (caposcheda) sulla base del Bilancio di Verifica, quadrando le movimentazioni dell'anno del Fondo Svalutazione Crediti (laddove iscritto) con le variazioni a Conto Economico. A fine esercizio accertare la corrispondenza del riepilogo dei movimenti con il bilancio dell'esercizio.	x		x		
Crediti verso clienti	Crediti verso clienti; Ricavi di vendita	Effettuare procedure di analisi comparativa comprendendo le motivazioni di differenze significative tra i due esercizi.	x		x		
Crediti verso clienti	Crediti verso clienti	Acquisire il partitario clienti comprensivo di tutte le partite emesse (Clienti + Effetti / Factor ecc) quadrandolo con il saldo iscritto in contabilità. Selezionare un campione di clienti per cui richiedere ed inviare la lettera di circolarizzazione. Laddove ritenuto necessario richiedere la conferma del fatturato annuale. In caso di invio della lettera di circolarizzazione ad una data intermedia, acquisire il partitario alla data di chiusura di bilancio, riaggiornare la propria selezione e per i soggetti che hanno provveduto a rispondere alla lettera analizzare le principali movimentazioni tra la data di invio e la data di chiusura contabile. In caso di risposta non in accordo riconciliare con le risultanze contabili. In caso di mancata risposta svolgere procedure alternative (incassi successivi o riscontro documentale) alla data di chiusura dell'esercizio	x	x	x		
Crediti verso clienti	Crediti verso clienti; Ricavi di vendita	Selezionare un campione di fatture di vendita; per ogni fattura selezionata, verificare la correttezza matematica dei calcoli, verificare le quantità vendute con il documento di consegna, e le altre condizioni di vendita con l'ordine del cliente o con il contratto. Verificare infine la corretta rilevazione e classificazione contabile del ricavo e del credito, nonché dell'incasso successivo.	x	x	x		
Crediti verso clienti	Crediti verso clienti; Ricavi di vendita; Utili e perdite su cambi	Verificare che eventuali crediti in valuta estera siano stati convertiti al cambio vigente alla data di bilancio.			x	x	
Crediti verso clienti	Crediti verso clienti	Verificare che la società disponga di un'analisi dei crediti verso la clientela per anzianità di scaduto. Verificare che tale analisi sia utilizzata ai fini della determinazione del fondo svalutazione crediti. Qualora lo sia, controllare la corrispondenza fra il saldo clienti di contabilità generale, il partitario clienti e lo scadenziario clienti, nonché verificare che quest'ultimo sia stato predisposto correttamente.			x	x	
Crediti verso clienti	Crediti verso clienti; Svautazione crediti	Analizzare i crediti in contenzioso o al legale, utilizzando le informazioni ottenute dai legali nelle loro lettere di risposta alla richiesta di informazioni e quadrare gli importi riportati con il partitario clienti				x	
Crediti verso clienti	Crediti verso clienti; Svautazione crediti	Verificare che il fondo svalutazione crediti sia stato calcolato secondo uno di questi criteri: - analisi della svalutazione "generica" basata sull'esperienza passata; - analisi specifica dei crediti di dubbia esigibilità; - una combinazione dei precedenti.				x	
Crediti verso clienti	Crediti verso clienti	Verificare che il fondo svalutazione crediti esposto in bilancio in diretta deduzione dei crediti commerciali sia congruo al fine di fronteggiare il rischio di inesigibilità del credito.	x			x	
Crediti verso clienti	Crediti verso clienti; Ricavi di vendita	Verificare la corretta classificazione e rappresentazione in bilancio, e che l'informativa fornita in Nota integrativa sia completa, accurata e corrisponda alle risultanze contabili. Verificare inoltre la coerenza delle informazioni esposte nella relazione sulla gestione.			x		



11. Esperienze personali e pratiche

Caso pratico con una decina di incarichi

- Pianificazione, controllo interno, programmi di lavoro standard con pochi adattamenti
- Circolarizzazioni «centralizzate»
- Collaborazioni:
 - Revisore junior
 - Revisore esterno esperto
- Carte elettroniche: anni successivi

Caso pratico

Nomina di un Responsabile del Riesame della Qualità (RRQ)

«Certificazione» della qualità dell'audit svolta

12. Il futuro: il nuovo principio di revisione IAASB per le PMI

Audits of less complex entities

- Entro **giugno 2021** lo IAASB pubblicherà il *draft* di un principio di revisione separato e distinto da utilizzare per la revisione dei bilanci delle imprese meno complesse.
- Il processo di valutazione durerà circa un anno e pertanto l'entrata in vigore del nuovo principio potrebbe riguardare la revisione dei **bilanci 2023**.

Audits of less complex entities

Il principio ha le seguenti caratteristiche:

- **Stand-alone:** conterrà tutte le regole rilevanti per la revisione di un'impresa meno complessa;
- **Principle-based:** come gli ISA e non rules-based;
- Basato sulla **valutazione preliminare dei rischi**.

Qual è una «less complex entity»?

Un'entità che possiede le seguenti caratteristiche:

- a) Concentrazione della proprietà e del management in limitato numero di individui;
- b) Una o più dei seguenti elementi:
 - i. Transazioni lineari e non complesse;
 - ii. Sistemi contabili semplici;
 - iii. Poche linee di business e/o pochi prodotti;
 - iv. Limitati controlli interni;
 - v. Ridotti livelli gerarchici con responsabilità su un ampio spettro di controlli;
 - vi. Pochi dipendenti, ciascuno con un'ampia gamma di mansioni.

Audits of less complex entities

- Un principio di revisione dedicato alle entità meno complesse risolve la difficoltà di gestire la revisione di una «nano impresa» con gli stessi principi di revisione di una SPA quotata
- «DESKILLING»

Grazie per l'attenzione.